

Prefazione

C'è molto da fare in ogni parte del mondo per combattere l'abuso di droghe, un fenomeno complesso e dai molteplici aspetti che sempre di più contribuisce ad aumentare le sofferenze umane.

Perché questo è il problema: la droga non porta mai felicità, ma solo sofferenza, incapacità a condurre un'esistenza accettabile, malattie, spesso criminalità e morte.

La conoscenza del fenomeno di anno in anno più rilevante anche in rapporto all'aumento della capacità di spesa in tutti i continenti è ancora molto limitata tanto a livello di opinione pubblica che di governi con strategie inadeguate e spesso addirittura controproducenti.

Violenza contro i consumatori, imprigionamenti, trattamenti forzati, degradanti e umilianti, disprezzo per i diritti umani dei consumatori, provocano ovunque danni addirittura superiori a quelli creati dalle sostanze.

È importante che il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, ovunque ascoltato e ammirato per il suo lavoro, spesso eroico in favore dei più vulnerabili, in pace e in guerra, alzi la sua voce per denunciare i comportamenti e le legislazioni che hanno contribuito a peggiorare la situazione dei consumatori di droga nel mondo.

Per questo è giusto partire dai giovani Volontari della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa che "in ogni angolo del mondo" hanno chiaro il significato dei 7 Principi Fondamentali del Movimento cui intimamente aderiscono.

Questo il significato più rilevante del progetto "Youth and drugs: a Red Cross / Red Crescent approach" descritto a più mani in questa pubblicazione, anche come fonte di ispirazione e di partenza per le Società Nazionali che vogliano iniziare ad essere attive nel settore o ampliare le loro capacità operative e di "advocacy".

Siamo consapevoli che la nostra buona volontà e i nostri sforzi sono soltanto gocce in un mare di bisogni. Vale comunque sempre la pena di testimoniare "il potere dell'umanità" anche in un settore come quello della droga dove l'umanità è ignorata e vilipesa.

Come in un campo di battaglia.

Massimo Barra
Chairman of the
Partnership on substance abuse